R.mo Sig.re et pron mio col.mo

Mons.re Ill.mo di Loreno è arrivato qui Loggie a le quattro hore: S. M.ta Cos.a li ha mandato incontro il Conte Scipion d'Arco con molti altri gentilhuomini, et con li suoi Cavalli leggieri un'hora inanzi la sua venuta: insieme col Conte andò anco il Vis.o di Cinque chiese. mons. Nuntio ancora insieme con l'Amb.re di Venetia gl'è uscito incontro a un tiro di mano fuori de la porta. Il Cav.le entro col Conte Scipione a man manca, et col Nuntio a man dritta, il quale però restava un poco a dietro, perche Cinque chiese s'accostava al paro a la mano del Nuntio: S. S. Ill.ma venne sempre ragionando col Conte Scipione; et se n'andò diritto a dismontare in corte. S. Imp.le, col quale s'abboccò: sere anco il Re de' Romani gl'uscì incontro fin' a la prima scala, et lo condusse a la sua camera, ove formatosi per poco spatio fu di nuovo da l'una et l'altra M.ta accompagnato fin tre scalini de la prima scala, et li hanno fatto cera, et accoglienze gratissime, et tali che la gente ne resta maravigliata.

Fra questi Prelati deputati non s'è ancora cominciato a trattare